

TAVOLE

CORRISPONDENTI AL PRIMO VOLUME

DEL REGOLAMENTO DEL 1. AGOSTO 1793

CONCERNENTE

L'ESERCIZIO E LE MANOVRE

DELLA FANTERIA.

N A P O L I

DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.

1820.

S P I E G A Z I O N E
 D E L L E T A V O L E
 R E L A T I V E A L R E G O L A M E N T O
 C O N C E R N E N T E
 L' E S E R C I Z I O E L E M A N O V R E
 D E L L A F A N T E R I A .

OSSERVAZIONI GENERALI.

In tutte le tavole e in tutte le figure , la linea più grossa rappresenta la prima riga.

Ciò che si trova punteggiato , indica la posizione che la truppa occupava prima del movimento.

Ciò che è in linee e in bianco , rappresenta la truppa dopo il primo movimento.

Ciò che è in linee e tratteggiato , rappresenta la truppa nell'ultima sua posizione , avendo eseguito il movimento, o il cammino per eseguirlo.

Le linee marcate a punti tondi, indicano la via che le truppe devono percorrere , per passare da una posizione all'altra.

Le linee marcate a punti lunghi o con delle piccole linette , indicano la linea di direzione , sulla quale le guide dei plotoni devono essere dirette.

La lettera (c) rappresenta i capi di plotone, e la sua posizione fa vedere da qual lato fanno fronte.

I piccoli quadretti alla dritta e alla sinistra dei plotoni, rappresentano le guide , e la linea più grossa fa conoscere da qual lato fanno fronte.

Il capo di battaglione da per tutto è rappresentato a cavallo.

L'ajutante maggiore è rappresentato a piedi con una spada ; e l'ajutante , a piedi con un bastone.

La freccia che si trova in varie figure , indica il lato , verso il quale marciano le truppe.

Nota. In certe tavole si sono rappresentati , per mancanza di spazio , sei battaglioni in luogo di otto.

Rappresenta la formazione di un reggimento in ordine di battaglia.

Nota. Il colonnello a cavallo, a trenta passi indietro del serrafila, dirimpetto al centro del secondo battaglione.

Ogni capo di battaglione a cavallo, a venti passi indietro della riga del serrafila, rimpetto alla fila della bandiera.

L'ajutante maggiore di ogni battaglione, ad otto passi indietro del serrafila, rimpetto al centro del mezzo battaglione di dritta.

L'ajutante di ogni battaglione, ad otto passi indietro del serrafila, rimpetto al centro del mezzo battaglione di sinistra.

Il capitano alla dritta del suo plotone in prima riga, il primo sergente dietro di lui nella terza riga, il sotto-tenente dietro al centro della prima sezione.

Il sergente maggiore dietro la dritta della seconda sezione, il tenente dietro al centro della medesima sezione, il secondo sergente dietro alla sinistra, tutti i serrafila a due passi dall'ultima riga.

Nel plotone dell'ala sinistra, il secondo sergente è collocato alla sinistra della prima riga del battaglione, avendo dietro di lui un caporale in terza riga.

La bandiera colla sua guardia in ogni battaglione, alla sinistra del quarto plotone.

I tamburi di ogni battaglione, a quindici passi dietro il quinto plotone del loro battaglione.

Il tamburo maggiore alla testa dei tamburi del primo battaglione, ed i caporali tamburi del secondo e terzo battaglione alla testa dei tamburi dei loro battaglioni rispettivi.

La banda a due passi dietro i tamburi del primo battaglione.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

Re



3
'etone'

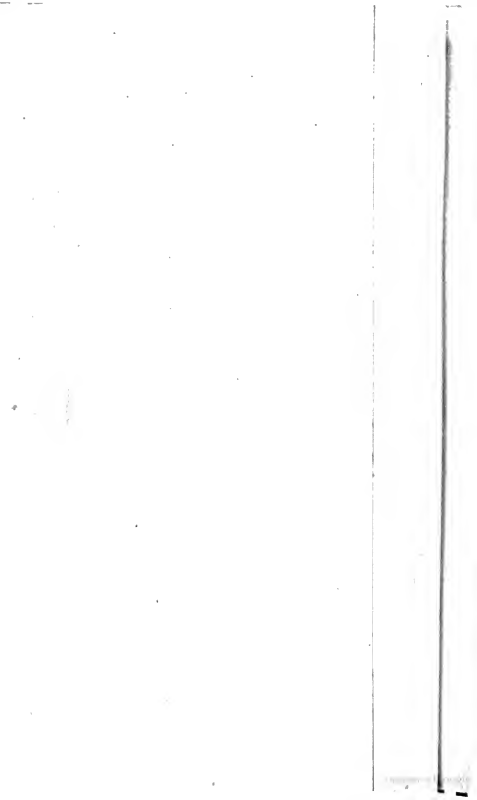
學

 學

1/05/20

23





Principj del passo obbliquo.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 29 , n. 3o.)

Questa tavola dimostra il meccanismo del passo obbliquo a dritta; si vede , che la recluta ha posato il piede dritto a diciassette pollici a dritta , ed a diciassette pollici innanzi il calcagno sinistro ; questo piede distendendosi per la diagonale ($a b$) percorre ad un di presso ventiquattro pollici. Il piede sinistro si porta in seguito da (a in c) circa diciassette pollici innanzi del calcagno dritto. La linea ($a c$) è all' incirca di trentotto pollici.

TAVOLA III.

9

FIGURA I.

Positura del soldato sotto l'armi presentato di fronte.

(Vedi Scuola del soldato pag. 18 n. 2 :)

Nota. I piedi formano un angolo meno aperto che la squadra, perchè in questa positura il peso del corpo si spartisce su tutta la superficie inferiore del piede; se i piedi fossero girati più in fuori, la superficie della base diminuirebbe in proporzione che si avvicinerrebbero alla linea (A B), e l'uomo non sarebbe a piombo; le ginocchia stese senza rigidità, il corpo è diviso in due parti eguali dalla linea perpendicolare (C D); l'arma è dritta, la positura è esatta senza essere sforzata.

FIGURA 2.

Positura del soldato rappresentato in profilo.

La linea perpendicolare (C D) passa dietro la testa; il fusto del corpo, che dà l'impulsione nella marcia, trovasi in avanti.

FIGURA 3.

Positura del soldato marciando.

(Vedi Scuola del soldato, pag. 25 n. 22.)

Nota. L'uomo è disegnato naturalmente, al momento in cui cessando di passare la gamba, posa il piede a terra.

FIGURA 4.

Rappresenta l'uomo dopo di aver eseguito il primo tempo della carica precipitata.

(Vedi Scuola del soldato, pag. 62 n. 147.)

F I G U R A 5.

Rappresenta l'uomo dopo di aver eseguito il secondo tempo della carica precipitata.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 62 n. 148.)

F I G U R A 6.

Rappresenta l'uomo dopo di aver eseguito il terzo movimento della carica precipitata.

(Vedi Scuola del soldato pag. 62 n. 149.)

Fig: 3.



Fig: 6.





TAVOLA IV.

11

FIGURA 1.

Rappresenta l'uomo della prima riga nella posizione di preparare l'arma.

(Vedi Scuola del soldato pag. 43 n. 76.)

FIGURA 2.

Rappresenta l'uomo della seconda riga nella posizione di preparare l'arma.

(Vedi Scuola del soldato pag. 44 n. 78.)

FIGURA 3.

Rappresenta l'uomo della terza riga nella posizione di preparare l'arma.

(Vedi Scuola del soldato pag. 45 n. 80.)

FIGURA 4.

Rappresenta l'uomo della prima riga nella posizione di mira.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 45 , n. 81.)

FIGURA 5.

Rappresenta l'uomo della seconda riga nella posizione di mira.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 45 n. 81.)

FIGURA 6.

Rappresenta l'uomo della terza riga nella posizione di mira.

(Vedi Scuola del soldato pag. 45 , n. 82.)

TAVOLA V.

FIGURA I.

Rappresenta l'uomo coll' arma presentata.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 47 , n. 89).

FIGURA 2.

Rappresenta l'uomo riposato sull' armi.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 49 , n. 96).

FIGURA 3.

Rappresenta l'uomo avendo l' arma al braccio.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 54 , n. 116).

FIGURA 4.

Rappresenta le tre righe mettendo la bajonetta in resta.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 59 , n. 134).

FIGURA 5.

Rappresenta l'uomo in marcia avendo in bilancia l'arma.

(Vedi Scuola del soldato , pag. 60 , n. 138).



v. V.

5°



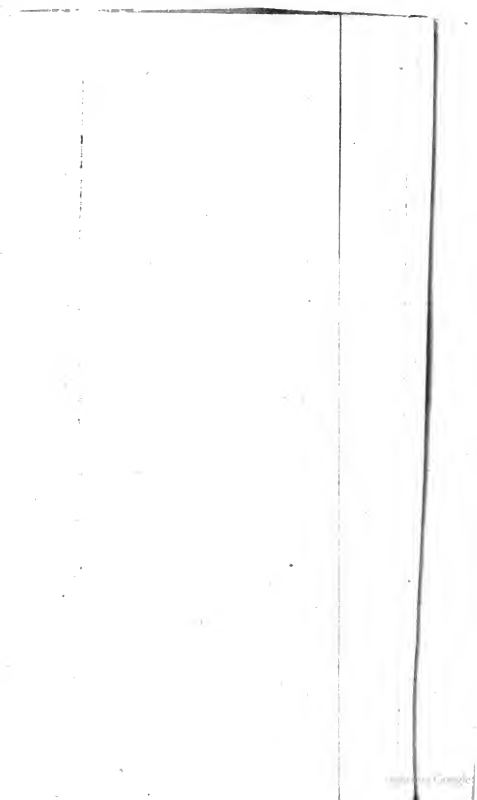


TAVOLA VI.

13

FIGURA 1.

Rappresenta la posizione dei piedi delle righe, nel fuoco diretto.

(Vedi Scuola del soldato pag. 64, n. 157).

FIGURA 2.

Rappresenta la posizione dei piedi di ogni riga nel fuoco obbliquo a dritta.

(Vedi Scuola del soldato pag. 65, n. 160 e seg.)

FIGURA 3.

Rappresenta la posizione dei piedi di ogni riga nel fuoco obbliquo a sinistra.

(Vedi Scuola del soldato pag. 66, n. 166 e seg.)



FIGURA 1.

Rappresenta un plotone in marcia per il fianco dritto, girando per fila a sinistra, e in seguito per fila a dritta.

(Vedi Scuola di plotone pag. 124, n. 120.)

Nota. Nel primo caso si vede, che gli uomini della prima riga non girano presto e che quelli della seconda e terza riga cominciano ad allungare il passo prima di essere arrivati all'angolo, che formano le due direzioni, il che è un seguito naturale del movimento.

Nel secondo caso si vede, che gli uomini della seconda e terza riga descrivono un piccolo arco di cerchio, nel mentre che l'uomo della prima riga ne descrive uno più grande per girare a dritta.

Il capo di plotone (*b*) è collocato al fianco del sottufficiale di rimpiazzamento (*a*) per condurre la prima fila; i serrafila sono avvicinati alla terza riga, e seguono tutti questi movimenti.

L'istruttore (*c*) è collocato all'angolo delle conversioni, per invigilare all'esecuzione del movimento.

FIGURA 2.

Rappresenta un plotone in marcia per il fianco dritto, formandosi per fila sulla dritta in battaglia.

(Vedi Scuola di plotone pag. 127 n. 132.)

Nota. Si vedono nella prima riga sette uomini già formati sulla linea, nel mentre che nella seconda riga non ve ne sono che cinque, e nella terza tre formati, il che è un seguito del metodo prescritto per l'esecuzione di questo movimento.

L'istruttore (*d*) è collocato in fuori del fianco dritto della prima riga, per dirigere l'allineamento a misura che gli uomini arrivano sulla linea di battaglia.

FIGURA 3.

Rappresenta un plotone in marcia per il fianco dritto che si forma in linea marciando.

(Vedi Scuola di plotone pag. 129 n. 136.)

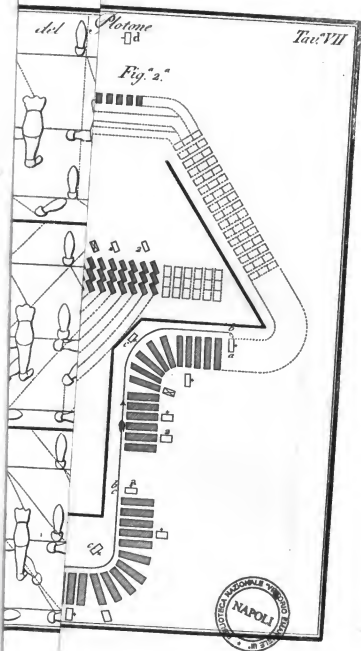
Nota. Si vede il sotto-uffiziale di rimpiazzamento (a), che continua a marciare dritto avanti di sè: i soldati avanzano la spalla dritta, prendono il passo accelerato, e si portano in linea per la via più corta, osservando di non entrarvi che l'uno dopo l'altro, e di prendere il passo ordinario al momento che arrivano sulla linea. Il capo di plotone fa fronte in addietro per comandare *guida a sinistra*, allorchè l'ultima fila è arrivata in linea.

del Notone

d

Tav. VII

Fig. 2.^a



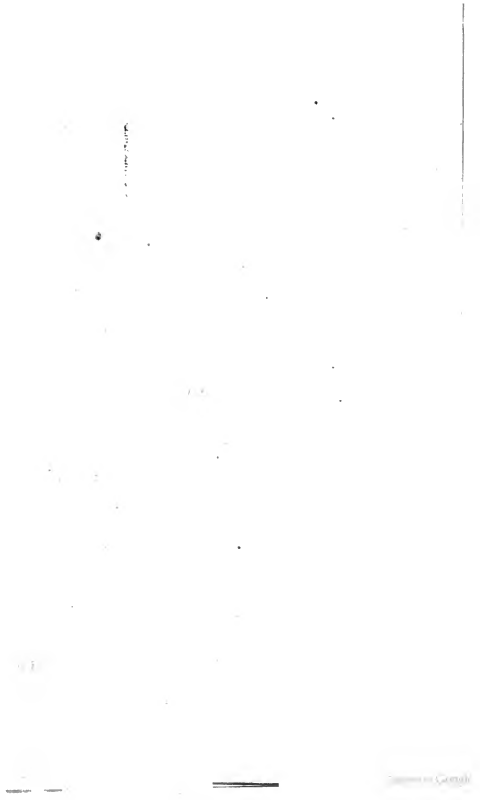


FIGURA I.

Rappresenta un plotone che rompe in colonna per sezione.

(Vedi Scuola di plotone pag. 137 n. 151.)

Nota. Si vede al comando *marcia*, che l'uomo di dritta (c) della prima riga d'ogni sezione fa a dritta, il capo d'ogni sezione (d) si è portato in fuori del punto in cui dovrà appoggiare l'ala che converrà, e fa fronte indietro.

Allorchè l'uomo che conduce l'ala marciante è arrivato a due passi dalla perpendicolare, il capo di sezione ha comandato *alto*.

A questo comando il sotto-uffiziale di rimpiazzamento, ed il serrafila della sinistra (e) si sono portati sulla direzione determinata dal capo di sezione che ha comandato subito dopo, 1 *a sinistra allineamento*; 2 *fermo*, e si è portato avanti al centro della sua sezione, come è indicato in (f).

FIGURA 2.

Rappresenta un plotone marciante in colonna per sezione, che cambia di direzione dal lato della guida.

(Vedi Scuola di plotone pag. 144, n. 182.)

Nota. Si vede che la guida (g) al momento che arriva vicino all'indicante (h) collocato al punto di conversione, gira da sè stessa a sinistra, continuando il medesimo passo; ogni uomo avanza un poco la spalla dritta, ed arriva a passo accelerato successivamente sull'allineamento, come sono figurate le file di dritta (i); le file di sinistra (k) sono figurate come nella posizione di aver finito di girare.

L'istruttore (l) è collocato vicino al punto di conversione per invigilare all'osservanza dei principj.

FIGURA 3.

Rappresenta un plotone marciante in colonna per sezione, che cambia di direzione dalla parte opposta alla guida.

(Vedi Scuola di plotone pag. 145, n. 188.)

Nota. Al comando di *marcia*, pronunciato al momento in cui la guida (d) arriva all' altura dell' indicante (m) collocatovi prima, la sezione eseguisce un movimento di conversione a dritta, osservando il contatto dei gomiti dal lato della guida; questa continua a marciare al passo di due piedi; il perno fa dei passi di sei pollici per lasciar libero il punto di conversione (f), il che fa inarcare un poco la suddivisione, come è disegnato.

La guida (e) della seconda sezione segue esattamente la traccia della guida che la precede; ogni guida ha cura, nel descrivere l' arco di cerchio, di non avvicinarsi, nè allontanarsi dal punto della conversione, intorno al quale il perno deve conversare.

I capi di sezione si rivolgono di fronte alla loro sezione, durante la conversione, per vigilare all' esecuzione.

FIGURA 4.

Rappresenta un plotone in colonna per sezione formandosi a sinistra in battaglia.

(Vedi Scuola di plotone pag. 151, n. 296.)

Nota. L' istruttore (a) si è portato innanzi la prima sezione sulla direzione delle guide, facendo fronte alle medesime e prendendo la distanza prescritta.

Al comando *marcia*, l' uomo di sinistra (b) della prima riga d' ogni sezione fa a sinistra; le guide (e) non si muovono; allorchè la dritta d' ogni sezione arriva a due passi dalla linea delle guide, il capo di sezione comanda: *sezione ALTO.*

Al comando *a dritta allineamento* dato dal capo di plotone, le due sezioni si collocano sull' allineamento.

Il capo della seconda sezione si porta in serrafila al momento in cui pronuncia il comando di *ALTO.*

Il capo di plotone dirige l' allineamento dell' una e dell' altra sezione.

TAVOLA IX.

21

FIGURA 1.

Rappresenta un plotone che marcia in colonna, colla dritta alla testa rompendo per sezione.

(Vedi Scuola di plotone pag. 164, n. 252.)

Nota. Si vedono i capi di sezione (*a, b*) che si sono portati davanti al centro della loro sezione al primo comando; a quello di *marcia* la seconda sezione marca il passo; la prima continua a marciare dritto innanzi a sè; subito che la seconda è stata scoperta dalla prima, essa obliqua a dritta per portarsi dietro della prima.

FIGURA 2.

Rappresenta un plotone in colonna per sezione colla dritta alla testa, formando il plotone.

(Vedi Scuola di plotone, pag. 165, n. 261.)

Nota. Si vede la prima sezione che obliqua sola a dritta, ed allorchè essa ha scoperto la seconda, marca il passo per attendere la seconda sezione, che ha continuato a marciar dritto innanzi a sè.

FIGURA 3.

Rappresenta un plotone, supposto che faccia parte di una colonna, che ha la dritta alla testa, eseguendo la contro-marcia.

(Vedi Scuola di plotone pag. 168, n. 276.)

Nota. Si vede la guida di sinistra (*a*) che ha fatto mezzo-giro a dritta; il plotone marcia per il fianco dritto, ed eseguisce una mezza conversione (*b*) per

fila a sinistra ; allorchè la prima fila è arrivata all'altura della guida (a) il plotone s'arresta, fa fronte, e si allinea sulla guida di sinistra (a).

Al comando *fermo*, il sotto-uffiziale di rimpiazzamento (d) prende il posto della guida di sinistra, e quest'ultima si porta alla sinistra della prima riga, passando per davanti al plotone.

L'istruttore (f) si mantiene sul fianco per vigilare all'esecuzione.



